



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** Il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 185/1D del 20 agosto 2015, con il quale è stato indetto il concorso interno, per esami e titoli, per l’ammissione al 14° corso annuale di 210 Allievi Marescialli del ruolo Ispettori dell’Arma dei Carabinieri;
- CONSTATATA** la presenza di un refuso nell’art. 9, comma 4, del sopracitato Decreto Dirigenziale n. 185/1D del 20 agosto 2015 tale da renderne necessaria la rettifica;
- VISTO** l’art. 1 del Decreto Dirigenziale emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare il 18 settembre 2015, concernente la delega al Dirig. dr. Concezio BERARDINELLI, Vice Direttore Generale della predetta Direzione Generale, all’adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale delle Forze Armate e dell’Arma dei Carabinieri,

DECRETA

per i motivi indicati nelle premesse l’art. 9, comma 4 del Decreto Dirigenziale n. 185/1D del 20 agosto 2015, viene così modificato:

- “4. I candidati all’atto della presentazione dovranno consegnare:
- uno specchio riepilogativo delle vicende sanitarie pregresse e/o in atto rilasciate dalle infermerie competenti;
 - il referto, rilasciato in data non anteriore a sessanta (60) giorni antecedenti la visita di analisi di laboratorio, concernente il dosaggio quantitativo del glucosio-6-fosfato deidrogenasi (G6PD) eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica. I candidati riconosciuti affetti da carenza accertata, totale o parziale, dell’enzima G6PD, dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e responsabilizzazione di cui all’allegato C. I candidati di sesso femminile dovranno, altresì, esibire il referto del test di gravidanza (su sangue o urine) eseguito, in data non anteriore a cinque giorni precedenti la data di presentazione per lo svolgimento degli accertamenti sanitari, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 580, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90.”

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, **18 DIC. 2015**

Dirig. dr. Concezio BERARDINELLI